



Berna, 28 maggio 2025

Destinatari:

i Governi cantonali

Modifiche di ordinanze a seguito del recepimento e della trasposizione nel diritto svizzero del regolamento (UE) 2024/1717 relativo alla revisione del codice frontiere Schengen (Sviluppo dell'acquis di Schengen) nonché a seguito di una modifica della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione; avvio della procedura di consultazione

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

in data 28 maggio 2025, il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di avviare una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate concernente le modifiche di ordinanze a seguito del recepimento e della trasposizione nel diritto svizzero del regolamento (UE) 2024/1717 recante modifica del regolamento (UE) 2016/399 che istituisce un codice dell'Unione relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (Sviluppo dell'acquis di Schengen) nonché a seguito di una modifica della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione.

La procedura di consultazione si concluderà il 18 settembre 2025.

Il regolamento (UE) 2024/1717 prevede una serie di modifiche al codice frontiere Schengen (CFS) al fine di garantire l'applicazione uniforme delle norme alle frontiere esterne e interne. Esso introduce in particolare nuove norme vincolanti per la gestione delle minacce alla salute e la possibilità, in questi casi, di disporre restrizioni d'entrata e altre misure alle frontiere esterne Schengen. Per la trasposizione di questo regolamento (UE) occorre adeguare la legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI) e la legge federale sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (LSIP). È stata inoltre proposta una modifica della LStrI indipendente dallo sviluppo dell'acquis di Schengen, che consiste in alcuni adeguamenti redazionali relativi alla nozione di «frontiera» finalizzati a un'armonizzazione terminologica con il CFS.

L'Assemblea federale plenaria sta attualmente discutendo entrambi i progetti.

Alcune di queste disposizioni della LStrI devono ancora essere concretizzate a livello di ordinanza, motivo per cui occorre adeguare l'ordinanza concernente l'entrata e il rilascio del visto (OEV), l'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa



(OASA), l'ordinanza concernente l'esecuzione dell'allontanamento e dell'espulsione di stranieri (OEAE) nonché l'ordinanza concernente il sistema d'informazione centrale sulla migrazione (ordinanza SIMIC). Tali ordinanze concretizzano in particolare le modalità dei controlli di frontiera e il ripristino dei controlli alle frontiere interne, la definizione delle regioni transfrontaliere e le eccezioni alle restrizioni d'entrata a tutela della salute pubblica. Nei suddetti atti normativi sono stati inoltre effettuati adeguamenti redazionali al CFS.

Con la presente Vi sottoponiamo le modifiche dell'OEV, dell'OASA, dell'OEAE e dell'ordinanza SIMIC e il relativo rapporto esplicativo.

È importante sottolineare che la definizione nell'articolo 2 lettera h AP-OEV costituisce una prima proposta che verrà concretizzata nel quadro della procedura di consultazione d'intesa con i Cantoni. Vi invitiamo pertanto espressamente a esprimervi al riguardo nel Vostro parere.

I documenti per la consultazione sono disponibili all'indirizzo Internet [Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#).

Conformemente alla legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili. Nel limite del possibile, Vi invitiamo dunque a trasmetterci i Vostri pareri in forma elettronica (**oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

helena.schaer@sem.admin.ch, michelle.truffer@sem.admin.ch
e vernehmlassungSBRE@sem.admin.ch

Vi preghiamo di indicare nel Vostro parere le persone di contatto competenti a cui rivolgere eventuali domande.

Per domande ed eventuali informazioni potete rivolgervi a Helena Schaer e Michelle Truffer (helena.schaer@sem.admin.ch, tel. 058 465 99 87; michelle.truffer@sem.admin.ch, tel. 058 482 00 21).

Ringraziandovi della preziosa collaborazione, Vi preghiamo di gradire, onorevole Presidente, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Beat Jans
Consigliere federale